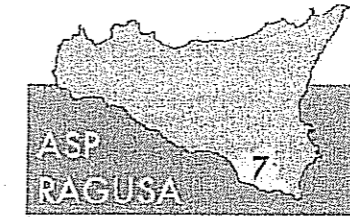

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 631 del 28 MAR. 2014

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Franco Maniscalco

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO F.F.
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone
Filipponeri Cascone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 30 MAR. 2014

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone
Filipponeri Cascone

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ferdinando Gennaro

Ferdinando Gennaro

IL DIRETTORE
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE
Dr.ssa Maria Ausilia Guarrasi

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Il 28 MAR. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Sanitario, Dott. Vito Amato, sostituto del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, comma 6, del D.lvo 502/92 e s.m.i e dall'art. 20 comma 2 della L.R. 5/2009, **ADOPTA** nella duplice veste, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dott. Franco Maniscalco e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Amministrazione del Personale che con la sottoscrizione da parte del direttore della struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista la nota n. 15268 del 17.02.2014 con la quale l'Assessorato Regionale della Salute ha delegato al Direttore Sanitario Aziendale le funzioni di Commissario Straordinario;

Vista l'istanza del 19.09.2013 con la quale il dipendente matr. 61314, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 12, della L. 335/1995 ha richiesto di essere sottoposto a visita medico collegiale per il riconoscimento della pensione di inabilità per infermità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa;

Considerato che con nota prot. n. 3926 del 16.10.2013 questa Azienda ha trasmesso la documentazione di rito alla competente commissione medica presso il Dipartimento Provinciale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista la nota del 24.02.2014, ricevuta dalla Direzione Amministrazione del Personale in data 14.03.2014 prot. 1307/pers. con la quale la citata Commissione Medica di Verifica ha trasmesso l'estratto del verbale riportante le risultanze della visita medico-collegiale a cui è stato sottoposto il dipendente in data 23.01.2014 e dal quale si rileva che lo stesso è stato riconosciuto "inabile assoluto e permanente a qualsiasi attività lavorativa";

Visto l'art. 23, comma 3, del CCNL comparto sanità personale non dirigente - parte normativa 1994/1997 - sottoscritto il 1 settembre 1995, che dispone che quando "il dipendente, a seguito degli accertamenti sanitari, è stato dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'azienda o l'ente può procedere, alla risoluzione del rapporto corrispondendo al dipendente l'indennità sostitutiva di preavviso";

Vista la nota prot. 1363/pers. del 19.03.2014 con la quale questa Azienda ha notificato al dipendente la decisione di risolvere il rapporto di lavoro per inabilità dal 15.03.2014, così come disposto dall'art. 7, comma 1, del D.M. 8 maggio 1997, n. 187, recante il regolamento per le modalità applicative delle disposizioni contenute all'art. 2, comma 12, della L. 335/1995;

Preso atto che alla data del 14.03.2014, ultimo giorno di servizio, il dipendente ha maturato un'anzianità contributiva complessiva, utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 30 e mesi 03 ;

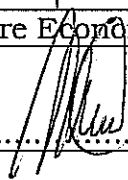
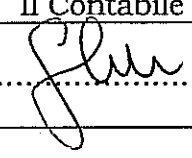
Visto il combinato disposto dall'art. 2, comma 12, della L. 335/1995, dall'art. 2 della L. 222/1984 e dall'art. 2 del D.M. n. 187/1997 che fissa i seguenti requisiti per l'accesso alla pensione di inabilità, e precisamente:

- un'anzianità contributiva di almeno 5 anni, di cui almeno 3 nel quinquennio precedente la decorrenza della pensione;
- risoluzione del rapporto di lavoro per infermità non dipendenti da causa di servizio;
- riconoscimento dello stato di assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa conseguente all'infermità non dipendente da causa di servizio.

Accertata, pertanto, la ricorrenza di tutti i requisiti per poter risolvere il rapporto di lavoro con il dipendente matr. 61314 e di poterlo collocare in quiescenza per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa dal 15.03.2014;

Visti gli artt. 2118 e 2121 del c.c. nonché il 3° co. dell'art. 23 del C.C.N.L. 1994-1997 del comparto sanità sottoscritto l'1/09/1995 in tema di recesso dal rapporto di lavoro e di corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso;

- disporre, a richiesta del dipendente, l'espletamento da parte della Direzione Amministrazione del personale, di tutte le procedure necessarie per il la liquidazione del trattamento di fine servizio;
- determinare e liquidare in complessivi € 7831.60 (al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali) l'indennità sostitutiva di preavviso in favore del dipendente matr. 61314;
- determinare e liquidare in complessivi € 3823.05 (al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali) le somme spettanti a titolo di pagamento sostitutivo per ferie maturate e non godute in favore dipendente matr. 61314;
- dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto in considerazione che risoluzione del rapporto di lavoro decorre da giorno 15.03.2014.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
			

Visto l'art. 39 del citato C.C.N.L. 1994-1997 che fissa come segue i termini di preavviso:

- 2 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre 10 anni;

Preso atto che il dipendente avendo maturato alla data di risoluzione del rapporto di lavoro una anzianità di servizio di anni 30 e mesi 03, ha diritto a 4 mesi di indennità sostitutiva di preavviso il cui importo, ai sensi e per gli effetti dalle citate norme, è pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso, e precisamente € 7831.60:

<i>Stipendio mensile in godimento</i>	<i>Mesi di computo</i>	<i>Importo da liquidare</i>
€ 1957,90	4	€ 7831,60

Visto, infine, l'art. 19, comma 15, del C.C.N.L. 1994-1997 del Comparto Sanità come integrato dall'art. 4 del C.C.N.L. integrativo 1994-1997 che prevede che in caso di cessazione dal rapporto di lavoro, si procede al pagamento sostitutivo delle ferie maturate e non godute, qualora le ferie spettanti a tale data non siano state fruite per esigenze di servizio o per cause indipendenti dalla volontà del dipendente;

Preso atto dell'oggettiva impossibilità a godere delle suddette giornate di congedo ordinario, e che, pertanto, alla luce dei chiarimenti diramati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con note n. 54/VSG/DPRS/AD/ml-12 del 23/07/2012 - n. 0032937 del 06/08/2012 e n. 40033 del 08/10/2012, alla novella introdotta dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/212 e s.m.i (divieto di monetizzazione delle ferie non godute), nulla osta alla relativa monetizzazione;

Accertato che le ferie maturate dal dipendente alla data della risoluzione del rapporto di lavoro ammontano a complessivi giorni 55 e che la relativa indennità sostitutiva per ferie non godute, tenuto conto della retribuzione giornaliera di € 69,51 può essere determinata in € 3823.05;

Atteso di dover provvedere in merito;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del Personale;

Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Amministrazione del Personale;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- risolvere con decorrenza 15.03.2014 il rapporto di lavoro con il dipendente matr. 61314, a seguito di accertamento da parte della commissione medica presso il Dipartimento Provinciale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze della "inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa";
- dichiarare vacante in dotazione organica il posto ricoperto dal dipendente;

